

Beniamino Sandrini

Via del Fante, n° 21

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it



Caselle d'Erbe, 03.01.2011

C.E. Dossier: EU-Pilot 240/08/ENVI
Procura della Repubblica: 887/08 ANCNR

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.

Oggetto: RINNOVO della

Richiesta di "accesso agli atti" di documentazione inerente l'Aeroporto Catullo SpA.

La presente Richiesta di Accesso Documentale riguardante la documentazione relativa all'Aeroporto "V. Catullo" trova la propria base legale nella "Normativa sull'accesso alle Informazioni Ambientali" (D. Lgs. 195 / 2005).

Premessa:

In risposta ad una Raccomandata ricevuta dallo Studio Legale Avv. Domenico Bezzi di Brescia che aveva ad oggetto: "Diffida a proseguire l'attività di divulgazione di notizie false e denigratorie a danno dell'immagine commerciale dell'Aeroporto Valerio Catullo SpA", in data 23 Novembre 2010, il sottoscritto aveva inviato una Raccomandata al Presidente dell'Aeroporto: Fabio Bortolazzi, e per conoscenza, al Sindaco di Sommacampagna: Gianluigi Soardi e alla Procura della Repubblica, raccomandata avente il seguente oggetto: Richiesta di "accesso agli atti" di documentazione inerente l'Aeroporto Catullo SpA. *La presente Richiesta di Accesso Documentale riguardante la documentazione relativa all'Aeroporto "V. Catullo" trova la propria base legale nella "Normativa sull'accesso alle Informazioni Ambientali" (D. Lgs. 195 / 2005).*

Da quel 23 Novembre 2010, sono trascorsi più di 30 giorni e ad oggi, dall'Aeroporto Catullo, ancora nessuna risposta in merito alla richiesta di accesso agli atti. Tanto meno al sottoscritto risulta che il Sindaco di Sommacampagna abbia scritto alla Catullo SpA e/o sia intervenuto in ottemperanza alla mia precisa richiesta che qui sotto ricordo:

Considerato che l'Aeroporto Catullo probabilmente non avrà da rispondere positivamente alle richieste come sopra elencate, considerato che dette informazioni sono necessarie al sottoscritto al fine di poter presentare delle altre Osservazioni alla V.A.S. del P.A.T. di Sommacampagna, relative alle questioni ambientali e sanitarie, che potrebbero richiedere che sia reiterato tutto il procedimento della V.A.S. del P.A.T., considerato altresì che la richiesta che formulo al Sindaco di Sommacampagna è inerente la sua funzione di responsabile della salute pubblica si chiede che le richieste come indicate dai punti "A" fino a "F", come formulate al Presidente dell'Aeroporto Catullo, siano richieste anche dal Sindaco di Sommacampagna qualora entro 15 giorni detto Presidente non abbia da ottemperare.

E se nessuna risposta, in merito alla Raccomandata del 23.11.2010 è mai arrivata, in compenso, in data **30.12.2010** dalla Stazione dei Carabinieri di Sommacampagna, ho ricevuto un Verbale relativo alla elezione di domicilio e di nomina del Difensore di fiducia in quanto risultavo essere... **INDAGATO nel Procedimento Penale n° 15868/10**, perchè avrei commesso il Reato di cui all'art. 658 C.P. per dei fatti accaduti in Villafranca il 12.10.2010.

Al Dott. Fabio Bortolazzi

Presidente dell'Aeroporto Catullo SpA
Via Aeroporto, 1
37066 - SOMMACAMPAGNA

e per conoscenza:

Al Dott. Gianluigi Soardi

Sindaco Comune di Sommacampagna
Piazza Carlo Alberto, 1
37066 - SOMMACAMPAGNA

Alla Procura della Repubblica

presso Tribunale di Verona
Sezione di Polizia Giudiziaria - ARPAV
Corte Giorgio Zanconati, 1
37122 - VERONA



LEGIONE CARABINIERI VENETO
Stazione di Sommacampagna

VERBALE Relativo all'elezione di domicilio, ex art. 161 C.P.P. modificato dall'art. 5 D.L. 14 gennaio 1991 nr. 12 ed eventuale nomina del Difensore di fiducia, ex art. 96 CPP a carico di:-----
 ➤ **SANDRINI Beniamino**, nato a Sommacampagna (VR) il 22/05/1953, residente a Sommacampagna in via Del Fante nr. 21, tel. 045/8581200, cell. 348/5214565, identificato mediante Carta di Identità nr.////// rilasciata dal Comune di Sommacampagna (VR) il 29/06/2004.----//

L'anno 2010 addì 30 del mese di Dicembre, negli Uffici del Comando in intestazione alle ore 15.35.-----
 Avanti al sottoscritto Carabiniere//////, effettivo al Comando in intestazione, è presente la persona, in epigrafe indicata, la quale, in merito al **Procedimento Penale nr. 15868/10 R.G.N.R.** della Procura della Repubblica di Verona per i reati di cui all'Artt. 658 C.P. per i fatti accaduti in Villafranca di Verona (VR) il 12.10.2010, viene invitata a dichiarare od eleggere domicilio con l'avvertimento della sussistenza dell'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato od eletto e che in mancanza di tale comunicazione o nel caso di rifiuto di dichiarare o eleggere domicilio, le notificazioni verranno eseguite mediante consegna ad un difensore d'Ufficio in difetto di nomina a difensore di Fiducia.--//

La stessa, opportunamente interpellata, dichiara:-----//

- "Avv.//////, del Foro di Verona con studio in Verona (VR)//////
Tel.//////.-----//
- "Eleggo domicilio presso la mia abitazione in Sommacampagna Via Del Fante nr. 21.-----//

In relazione a quanto sopra, l'indagato viene avvisato che:--//

- La difesa tecnica nel processo penale è obbligatoria;--//
- Che ciascun soggetto sottoposto ad indagini ha diritto di nominare non più di due difensori di fiducia dei quali è fatta con dichiarazione resa all'Autorità procedente ovvero consegnata alla stessa dal difensore o trasmessa con raccomandata;--//
- Che al difensore competono le facoltà e i diritti che la Legge riconosce all'indagato a meno che essi siano riservati personalmente a quest'ultimo, e che l'indagato ha facoltà ed i diritti attribuiti dalla legge tra cui in particolare:
 - Di presentare memorie, istanze, richieste ed impugnazioni;--//
 - Ad ottenere l'assistenza di un interprete se straniero;--//
 - A conferire con il difensore anche se detenuto;--//
 - Di ricevere avvisi e notificazioni;--//
 - Di togliere effetto, con espressa dichiarazione contraria, all'atto compiuto da difensore prima che, in relazione allo stesso sia intervenuto un provvedimento del Giudice;--//
 - Di richiedere a proprie spese copia degli atti depositati;--//
 - Di presentare istanza di patteggiamento;--//
 - Di rendere dichiarazione alla Polizia Giudiziaria ed al Pubblico Ministero;--//
 - Di presentare istanza di oblazione nei casi in cui è consentito dalla Legge;--//
 - Di avere notizie sulle iscrizioni a suo carico-----//

▪ Che vi è obbligo di retribuzione del difensore nominato d'Ufficio ove non sussistano le condizioni per accedere al patrocinio a spese dello Stato di cui al punto che segue, e che in caso di insolvenza si procederà ad esecuzione forzata;-----//
 Che ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 30.08.1990 n.217 potrà essere richiesta l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato qualora ricorrano le condizioni previste dalla citata Legge; ed in particolare che, secondo l'art. 3 della Legge stessa;-----//

Può essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima Dichiarazione non superiore ad euro 9296,22..

1. Se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari il reddito ai fini del presente articolo è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia ivi compreso l'istante. In tal caso, i limiti indicati al comma 1 sono elevati di lire due milioni per ognuno dei familiari conviventi con l'interessato;-----//
2. Ai fini della determinazione dei limiti di reddito indicati nel comma 1 si tiene conto anche dei redditi che per Legge sono esenti dall'IRPEF o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta ovvero ad imposta sostitutiva.-----//
3. si tiene conto del solo reddito personale nei procedimenti a cui gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi.-----//

Copia del presente Verbale viene consegnato all'interessato.-----//

Del che è Verbale. F.L.C.S.-----//



Visto e considerato che nella mia Raccomandata del 23 Novembre 2010, credo di aver già ampiamente chiarito che l'affermazione - come scritta dall'Avvocato della Catullo SpA - "... sul congetturato mancato assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale dell'Aeroporto di Verona, risolto con un clamoroso flop dalla Commissione Europea che, da Lei investita sulla questione, ha archiviato la pratica..." è solo frutto di una errata interpretazione di detto Avvocato della Comunicazione di Archiviazione della Commissione Europea, che aveva archiviato la Pratica di Infrazione alla Direttiva V.I.A. contro lo Stato Italiano, solo perché dalle Autorità Italiane aveva ottenuto assicurazione che il Piano di Sviluppo Aeroportuale dell'Aeroporto Valerio Catullo, sarebbe stato sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale, come ricordato e ben evidenziato nel sottostante riquadro...

Mi preme nondimeno informarla del fatto che il Ministero dell'Ambiente italiano ha riconosciuto e confermato che tutti gli interventi infrastrutturali necessari per lo sviluppo dell'aeroporto "Valerio Catullo" di Verona dall'apertura della pratica EU-Pilot fino 2024 saranno valutati nell'ambito di una VIA complessiva che avrà per oggetto il Piano di Sviluppo Aeroportuale (PSA) dell'aeroporto stesso.

...e di nuovo ricordo anche le raccomandazioni e i suggerimenti della Commissione Europea che aveva altresì scritto:

La informo infine che questi servizi hanno raccomandato alle autorità nazionali competenti, a titolo di buona prassi, di valutare nell'ambito della procedura di VIA sul Piano di Sviluppo Aeroportuale anche tutti gli impatti ambientali verificatisi nel periodo successivo alle modifiche o estensioni autorizzate dopo il 14.03.99. Si tratta tuttavia di una raccomandazione, non avendo la Commissione titolo ad imporre un obbligo in tal senso.

... e se un Avvocato che assiste l'Aeroporto Catullo, ha probabilmente commesso degli errori nello scrivermi la diffida, soprattutto se nelle Lettera ricevuta dal Sottoscritto dalla Commissione Europea c'è scritto la raccomandazione di: "... valutare nell'ambito della procedura di VIA sul Piano di Sviluppo Aeroportuale anche tutti gli impatti ambientali verificatisi nel periodo successivo alle modifiche o estensioni autorizzate dopo il 14.3.1999"... può essere accaduto che anche nell'Esposto presentato in Procura della Repubblica, da altri Avvocati e/o dallo stesso Avvocato, siano stati commessi degli altri errori formali e/o interpretativi che poi alla fine potrebbero portare ad una proposta di archiviazione dell'Esposto come questo era stato predisposto e poi anche presentato.

Ad oggi, visto anche il periodo Natalizio, per il quale forse gli Uffici Giudiziari, potrebbe anche essere chiusi e dato che in ogni caso... il mio Legale di fiducia riprende la sua attività il 7 gennaio 2011, ad oggi, lo ripeto, non ho ancora preso visione degli Atti depositati in Tribunale da parte "di... chi" avrebbe presentato esposto-denuncia nei confronti del sottoscritto e pertanto... lo ripeto, ad oggi... non sono a conoscenza delle motivazioni che hanno portato all'apertura del Procedimento Penale n° 15868/10, e sul perché avrei commesso il Reato di cui all'art. 658 C.P. per dei fatti accaduti in Villafranca il 12.10.2010.

Considerato che da parte dell'Avvocato che assiste la sua Assistita, cioè la Società Aeroporto Catullo SpA, ho già ricevuto una Diffida per fatti relativi alla data del 12 Ottobre 2010... ritengo che, comunque, anche il suddetto Procedimento Penale aperto nei miei confronti, sia conseguenza di esposti presentati da Avvocato e/o Avvocati che assistono la loro assistita e cioè sempre lo stesso Aeroporto Catullo... visto in particolare che la Diffida già ricevuta si concludeva con la frase: "a tutela del servizio aeroportuale prestato valuterà l'opportunità, in ogni caso, di promuovere un'azione legale nei suoi confronti al fine di ottenere il risarcimento dei danni patiti e pazienti, in ragione delle arbitrarie iniziative da Lei intraprese nel corso di questi anni, nonché di presentare Esposto alla Procura della Repubblica in relazione ai profili penalistici che la condotta surriferita coinvolge".

In questi anni, il sottoscritto, si è solo operato e attivato a far sì che l'Aeroporto Valerio Catullo sia sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale, obbligo che forse l'Avvocato della sua assistita, cioè l'Aeroporto Catullo Spa, forse non ha ben compreso che esista come invece è stato confermato dalla Commissione Europea Ambiente, dopo aver avuto conferma anche dal Ministero dell'Ambiente sentita la Commissione V.I.A.-V.A.S. nazionale.

Quindi per quanto riguarda il: risarcimento dei danni patiti e pazienti, in ragione delle arbitrarie iniziative da Lei intraprese nel corso di questi anni ... anche qui tutto da vedere, resto in attesa di ricevere i documenti elaborati dall'Avvocato che assiste la sua assistita.

Per quanto riguarda invece: Esposto alla Procura della Repubblica in relazione ai profili penalistici che la condotta surriferita coinvolge... è oggi evidente che avendo in corso un Procedimento Penale, il sottoscritto deve poter acquisire tutti gli elementi utili e necessarie al poter predisporre una adeguata difesa in merito al reato che mi è stato contestato e soprattutto oltre a quanto già richiesto nella mia precedente raccomandata del 23.11.10 dovrò acquisire altre informazioni presso altri Enti e/o Istituzioni, che potrebbero essere l'ENAC, come l'ENAV, ma che potrebbe essere il Ministero dell'Ambiente, come la Commissione Europea Ambiente, e/o che potrebbe essere l'ARPAV come i Vigili del Fuoco, ma anche potrebbe essere la Protezione Civile, come i Comuni interessati, come pure potrebbero anche essere i Progettisti, come i Direttori lavori, senza dimenticare che potrebbe essere l'Impresa che ha eseguito i lavori, come dove sono stati smaltiti i rifiuti del cantiere, per arrivare poi che potrebbero essere i Sindacati dei Piloti, come le Compagnie Aeree, ed infine, ma forse no, che potrebbero essere tutti i Giornalisti che hanno ricevuto la mia e_mail, come altri soggetti che potrebbero essere tutti utili alla mia difesa.

Tutto ciò premesso, con la presente comunicazione sono a: RINNOVARE la Richiesta di “accesso agli atti” della documentazione inerente l’Aeroporto Catullo SpA come questi documenti erano già stati elencati ed individuati nella lettera raccomandata del 23 Novembre 2010... (richieste di atti come sotto riprodotti).

Al Presidente dell’Aeroporto Catullo: dott. Fabio Bortolazzi

A_ Copia di una lettera con la quale l’Aeroporto possa evidenziare delle **motivazioni diverse** da come quelle ricevute dal sottoscritto con la lettera della Commissione Europea in data 13.01.2010, in merito all’archiviazione della pratica EU-PILOT 240/08/ENVI avvenuta poi il 14.02.2010... motivazioni che possano avallare quanto dichiarato dall’Avv. Bezzi (nella lettera di diffida) che la mia segnalazione... si sarebbe risolta con “un clamoroso flop”.

B_ Perizia asseverata che attesti quanto e cosa è stato realizzato, ampliato e/o potenziato nelle infrastrutture, nei voli e nei passeggeri dal 14.3.1999 con relative spese d’investimento sostenute anche al fine di poter valutare gli importi che l’Aeroporto avrebbe dovuto da accantonare ai sensi del comma 5° dell’Art. 10 della legge 447 del 1995.

C_ Copia del contratto stipulato tra l’Aeroporto Catullo e la Ryanair (o altre ditte low cost) al fine di poter valutare l’incremento capacitivo dei voli previsti per gli anni... nel 2011, nel 2012, nel 2013 e nel 2014 al fine di quantificare l’aumento dell’inquinamento che verrà generato da queste attività di volo, aumenti capacitivi che sono in netto contrasto con quanto stabilito dall’ENAC che subordina questi incrementi capacitivi... ad una preventiva V.I.A.

D_ Copia delle autorizzazioni dei lavori eseguiti, in corso di esecuzione e/o dei lavori eseguibili che dovevano, a partire dalla data dell’apertura della pratica EU-Pilot 240/08/ENVI (Dicembre 2008) tutti lavori che prima di essere realizzati dovevano essere prima sottoposti a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

E_ Copia della documentazione che la Società Aeroporto “V. Catullo” SpA, con nota prot. 3006 del 10.09.2010, ha trasmesso al Comune di Verona, denominata **Piano industriale 2010 - 2014**, nella versione asseverata dalla società KPMG “**Project Catullo - Independent Business Review 17 marzo 2010**”, in atti, precisando che tale documento coincide con il Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione il 18 dicembre 2009 e presentato all’Assemblea dei Soci del 28 giugno 2010, al fine di verificare se vi sono riferimenti alle problematiche della V.I.A.

F_ Copia del Bilancio 2009 dell’Aeroporto Catullo SpA, approvato dall’Assemblea dei Soci il 15 maggio 2010, al fine di verificare se in detto documento se vi sono riferimenti alle problematiche relative alla V.I.A. e/o ad esempio, se in detto Bilancio sono stati previsti gli accantonamenti di cui al comma 5° dell’Art. 10 della legge 447 del 1995.

Al Sindaco del Comune di Sommacampagna: dott. Gianluigi Soardi

Considerato che l’Aeroporto Catullo probabilmente non avrà da rispondere positivamente alle richieste come sopra elencate, considerato che dette informazioni sono necessarie al sottoscritto al fine di poter presentare delle altre Osservazioni alla V.A.S. del P.A.T. di Sommacampagna, relative alle questioni ambientali e sanitarie, che potrebbero richiedere che sia reiterato tutto il procedimento della V.A.S. del P.A.T., considerato altresì che la richiesta che formulo al Sindaco di Sommacampagna è inerente la sua funzione di responsabile della salute pubblica si chiede che le richieste come indicate dai punti “A” fino a “F”, come formulate al Presidente dell’Aeroporto Catullo, siano richieste anche dal Sindaco di Sommacampagna qualora entro 15 giorni detto Presidente non abbia da ottemperare.

Alla Procura della Repubblica

A_ Considerato che nelle Delibere di Giunta e/o di Consiglio che le Amministrazioni Pubbliche hanno già e/o stanno approvando, non vi è alcun cenno relativo al fatto che il Piano di Sviluppo dell’Aeroporto Catullo, prima che i lavori e/o i potenziamenti e/o gli aumenti capacitivi siano attuati debba ottenere il Decreto di Compatibilità Ambientale come stabilito a seguito nella procedura di scooping e il conseguente del parere della Commissione V.I.A.-V.A.S. si chiede se in questa mancanza di informazione possa essere accertato un qualsiasi reato penalmente perseguibile.

B_ Considerato che i lavori e i progetti credo siano stati autorizzati dall’ENAC e considerato che la documentazione per la procedura di scooping è stata presentata al Ministero dell’Ambiente proprio dall’ENAC, si chiede di accertare se vi siano reati riconducibili a comportamenti e/o azioni dell’ENAC che possano essere penalmente perseguibili.

C_ Considerato che nei mesi di Ottobre e Novembre 2010, nei giorni in cui sono stati eseguiti i lavori sulla “testa pista 04”, parrebbe che sia stato “spento” lo **I.L.S. - instrument landing system** - un sistema di terra e di bordo ideato per guidare gli aeromobili nella fase finale di un avvicinamento strumentale di precisione verso la pista di un aeroporto... si chiede alla Procura della Repubblica di verificare se tutti quei lavori non abbiano mai recato pericolo alla navigazione aerea e/o disturbo - dati i lavori notturni - alle popolazioni residenti nell’intorno aeroportuali.

Il presente rinnovo di richiesta di atti, sarà integrato con richiesta di altri documenti, appena avrò preso visione dei documenti depositati alla Procura della Repubblica... atti che costituirebbero la base dell’Esposto presentato.

Documenti tra l’altro che... potrebbero poi anche essermi utili a promuovere una Class Action contro l’Aeroporto Catullo che potesse aver da interessare i quasi 5.000 abitanti residenti a Caselle, di cui molti ivi residenti dalla nascita, che in tutti questi decenni mai hanno avuto sollievo dall’inquinamento generato dall’Aeroporto Catullo.

In attesa di un URGENTE cenno di riscontro, porgo distinti saluti:

Un cittadino “nativo” di Caselle:

Beniamino Sandrini